

**COMMISSARIO di GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014*

Decreto n. 967 del 09 LUG. 2019

OGGETTO: EN_17715_Leonforte - Comune di Leonforte - "Sistemazione pendici sud di Leonforte - zona sovrastante scuola media G. Verga" – Importo € 805.000,00 – Codice ReNDiS 19IR582/G1 – codice CARONTE SI_1_17715.

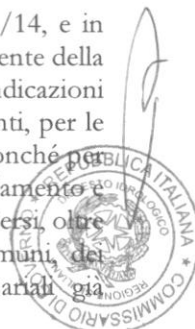
Appalto per l'affidamento dei servizi di ingegneria inerenti alla progettazione definitiva, comprendente anche i contenuti previsti nel progetto di fattibilità, alla progettazione esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. Alla Direzione lavori, misura e contabilità, nonché alla Relazione geologica in fase di progettazione definitiva.

CUP J99D16002600001- CIG 797077184E

Decreto a contrarre.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»»;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91- convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.116 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche...nonché delle strutture commissariati già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre



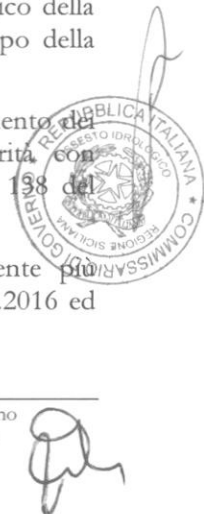
2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;

- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n.91 del 19 aprile 2016);
- Vista** la Delibera CIPE n. 25/2016 recante “Fondo Sviluppo e coesione 2014 -2020 Aree tematiche nazionali e Obiettivi Strategici-ripartizione ai sensi dell'art. 1 comma 703, lettere b) e c) della legge 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter- istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione n. 301 del 10 settembre 2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato lo schema del “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” unitamente agli acclusi prospetti allegato “A” e allegato “B” recanti l'elenco degli interventi previsti, come modificata con successive Deliberazioni 358/2016, 29/2017, 302/2017, 366/2017, 200/2018, 289/2018, 381/2018, 399/2018, 400/2018, 2/2019 e 3/2019.
- Considerate** le delibere di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n. 302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n.200/2018, n.289/2018, n. 381/2018, n.399/2018 e n. 400/2018, n.2/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** Decreto legislativo 19 aprile 2017, n° 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n.22);
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale

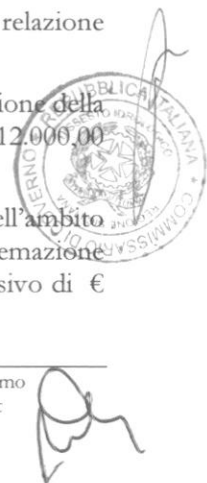


dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";

- Vista** la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante: Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento " Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il sud Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Disposizione n. 7 del 11 luglio 2017 con la quale è stato approvato, ai fini dell'attuazione del Patto per il sud della Regione Siciliana, l'organizzazione del sistema SIGECO dell'ufficio del Commissario contro il Dissesto Idrogeologico;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Visto** l'art. 1, comma 512, della L. 205 del 27 dicembre 2017 - pubblicata nella GURI n. 302 del 29 dicembre 2017 - con cui è disposto che le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico ... omissis... confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26/2018 recante "Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020 Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse del FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla delibera n. 25 del 2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate. Considerati i tempi di attuazione previsti dalla Delibera CIPE 26/2016;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SLGE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 2 di attuazione del Codice, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa". approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1005 del 21.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 424 del 02.05.2018;



- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Considerato** che il progetto individuato con codice interno EN 17715 Leonforte, dal titolo "Sistemazione pendici sud di Leonforte-zona sovrastante scuola media G.Verga" - codice ReNDiS 19IR582/GI - codice CARONTE SI_17715, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 302/2017, così come modificata dalla n. 366/2017 concernenti "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";
- Visto** il Decreto Commissariale n.37 del 10.01.2018 con il quale P.A. Fabio D'Angelo è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento, giusta Determina Dirigenziale n. 434/2014;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 470 del 22.05.2018 con il quale si è provveduto a nominare quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Giuseppe La Placa, in servizio presso questo Ufficio Commissariale in sostituzione del P.A. Fabio D'Angelo;
- Considerato** che il progetto preliminare del 31.07.2014, relativo all'intervento denominato EN_17715_Leonforte "Sistemazione pendici sud di Leonforte - zona sovrastante scuola media G. Verga", è stato redatto dall'ing. David L. A. Licata in collaborazione con l'ing. Angelo Bruccheri;
- Considerato** che il RUP, Ing. Giuseppe la Placa, ha ritenuto assimilabile il progetto preliminare di cui sopra, al progetto di Fattibilità tecnico-economico di prima fase di elaborazione (ai sensi dell'art. 23 comma 4 del Codice dei Contratti Pubblici), in quanto ha ritenuto *"funzionalmente valide ed attuali le possibili soluzioni progettuali proposte nel progetto preliminare, che pertanto presentano il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività"*;
- Vista** l'approvazione in linea tecnica del progetto di fattibilità tecnico-economico di prima fase relativo all'intervento de quo, resa dal RUP, in data 24.07.2018, ai sensi del combinato disposto dagli artt. n .27 comma 4 del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici e n. 6 comma 1 lettera e) della legge 241/1990;
- Vista** la nota del RUP acquisita agli atti di questo Ufficio con la quale è stata dichiarata la conformità degli elaborati in formato digitale;
- Considerato** che, per quanto sopra evidenziato, per il prosieguo delle attività necessarie alla realizzazione dell'intervento si rende necessario effettuare le indagini geologiche e geotecniche e affidare i servizi di ingegneria indicati in oggetto ai soggetti di cui all'art. 46 del Codice;
- Visti** gli schemi di parcella relativi alle competenze spettanti per l'espletamento di tutti i servizi d'ingegneria ed architettura inerenti l'intervento in oggetto, calcolate in ottemperanza all'art. 24, comma 8 del Codice degli appalti dai tecnici dell'ufficio del Commissario di Governo, utilizzando i parametri di cui al D.M. Giustizia 17 giugno 2016;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 714 del 25.07.2018 con il quale è stato disposto il finanziamento dell'importo complessivo di € 79.234,96 oltre oneri ed IVA (ovvero € 100.369,89 comprensivo di oneri e IVA), necessario per la spesa prevista per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, nonché al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla Direzione dei Lavori, misura e contabilità, nonché alla relazione geologica;
- Considerato** la necessità di acquisire anche le indagini geognostiche e ogni altra attività volta alla definizione della progettazione definitiva ed esecutiva la cui spesa è pari ad € 9.836,06 oltre IVA, ovvero € 12.006,00 comprensivi di IVA;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 71 del 21.01.2019 con il quale è stato disposto di finanziare, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno EN_17715 Leonforte, dal titolo "Sistemazione pendici sud di Leonforte - zona sovrastante scuola media G. Verga", l'importo complessivo di €



9.836,06 oltre IVA (ovvero € 12.000,00 comprensivo di IVA), ad integrazione di quanto già finanziato con decreto n. 714 del 25.07.2018, al fine di garantire la copertura della spesa necessaria per l'acquisizione delle indagini geognostiche e di ogni altra attività volta alla definizione della progettazione definitiva ed esecutiva;

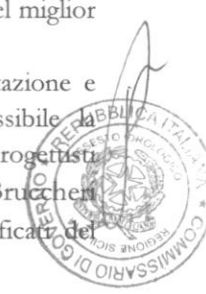
Considerato che il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica, è composto dai seguenti allegati:

1. R1 - Relazione Illustrativa;
2. R2 - Relazione Tecnica;
3. R3 - Studio di prefattibilità ambientale;
4. R4 - Relazione Geotecnica;
5. A1 - Cartografia;
6. A2 - Planimetria di progetto e immagini fotografiche con indicazione degli interventi;
7. A3 - Disegni tipo e schemi grafici degli interventi;
8. B1 - Calcolo sommario della spesa;
9. B2 - Quadro economico;
10. B3 - Schema di contratto e Capitolato speciale descrittivo e prestazionale del progetto preliminare;
11. C1 - Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro.

Visti gli atti di gara (lettera di invito, modelli per presentare l'offerta, avvisi, schema di disciplinare di incarico, calcolo competenze tecniche) predisposti dall'ufficio gare della stazione appaltante;

Considerato che:

- ✓ è necessario appaltare celermente i servizi d'ingegneria riguardanti l'intervento **EN_17715_Leonforte** così da addivenire all'esecuzione dei lavori previsti, finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico dei luoghi;
- ✓ con il presente Decreto si procederà ad autorizzare la gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi di progettazione definitiva, comprendente anche i contenuti previsti nel progetto di fattibilità, alla progettazione esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla Direzione lavori, misura e contabilità, nonché alla Relazione geologica in fase di progettazione definitiva;
- ✓ l'importo dei servizi d'ingegneria, comprensivi delle competenze geologiche e delle spese di indagini geologiche e geotecniche in parola, pari a € 89.071,02 al netto di oneri previdenziali e IVA, rientra tra quelli che consentono le stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 157, comma 2, del Codice, a scegliere il contraente secondo la procedura prevista dall'articolo 36, comma 2, lettera b) del Codice, ossia "(...) mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno (...) cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti";
- ✓ ai sensi dell'art. 51 del Codice, l'appalto contempla un unico lotto prestazionale;
- ✓ ai sensi dell'art. 63 del Codice, è possibile aggiudicare l'appalto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;
- ✓ il suddetto importo rientra altresì tra quelli che vincolano le stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del Codice, a procedere all'affidamento dell'appalto dei servizi d'ingegneria utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- ✓ in ottemperanza al Capitolo II. Principi generali paragrafo 2. Continuità nella progettazione e accettazione progettazione svolta delle Linee Guida ANAC n. 1 si ritiene ammissibile la partecipazione alla gara per il servizio di progettazione definitiva ed esecutiva anche dei progettisti che hanno redatto il progetto di fattibilità tecnica ing. David L. A. Licata e ing. Angelo Bruccheri iscritti rispettivamente ai nn. 954 e 840 dell'Elenco integrato dei professionisti qualificati del Commissario di Governo di cui al Decreto di approvazione n.917 del 03/07/2019.



Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato,

avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10, commi 5 e 6 del D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 116/2014, nonché di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014

DECRETA

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

(Preso d'atto approvazione tecnica e finanziamento)

La documentazione tecnica del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica relativamente all'intervento **EN_17715_Leonforte - Comune di Leonforte – dal titolo “Sistemazione pendici sud di Leonforte - zona sovrastante scuola media G. Verga” – Importo € 805.000,00 – Codice ReNDiS 19IR582/G1 – codice CARONTE SI_1_17715 - CUP J99D16002600001 – CIG 797077184E** emessa dal RUP è ritenuta dallo stesso valido per essere posta a base di gara per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed esecuzione delle indagini geologiche in oggetto.

Con il Decreto Commissariale n. 714 del 25 luglio 2018 e con Decreto Commissariale n. 71 del 21 gennaio 2019 è stato finanziato l'intervento denominato **EN_17715_Leonforte - Comune di Leonforte – dal titolo “Sistemazione pendici sud di Leonforte - zona sovrastante scuola media G. Verga.”**, l'importo complessivo di € **89.071,02** oltre IVA e oneri per la spesa prevista per l'affidamento dei servizi di ingegneria inerenti alla progettazione definitiva, comprendente anche i contenuti previsti nel progetto di fattibilità, alla progettazione esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla Direzione lavori, misura e contabilità, nonché alla Relazione geologica in fase di progettazione definitiva ed indagini geognostiche.

All'impegno delle somme si provvederà con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante perfezionata in relazione agli esiti della procedura di gara.

Art. 3

(Autorizzazione gara servizi di ingegneria e di indagine)

È autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi d'ingegneria di cui all'art. 2, da svolgersi mediante **procedura negoziata** come definita dall'art. 3, comma 1, lett. uuu) del Codice, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice, senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63 del Codice, invitando n. 5 operatori economici selezionati dall'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo in ultimo aggiornato e approvato.

La suddetta selezione avverrà nel rispetto dei “Criteri di selezione nelle procedure negoziate ad inviti” di cui al punto 12 del Regolamento delle Gare on line Aggiornamento Aprile 2017” pubblicato sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it in data 06.04.2017, ed in particolare delle modalità “Rotazione temporale”.

Ai sensi dell'art. 51 del Codice, l'appalto contempla un unico lotto prestazionale.

Ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del Codice, il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Art. 4

(Approvazione atti di gara)

Sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (lettera di invito, Modelli di presentazione dell'offerta, avvisi, schema di disciplinare di incarico, calcolo competenze tecniche).

Art. 5

(Procedura telematica e pubblicità di gara)

La gara sarà espletata mediante procedura telematica ai sensi dell'art. 58 del Codice.



Ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del Codice, si procederà a pubblicizzare gli atti di gara sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it e sul pertinente sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.serviziocontrattipubblici.it.

Art. 6

(Annotazioni contabili e monitoraggio)

I settori "Servizi finanziari e contabili" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 7

(Notifica e pubblicazione)

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P. e a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti ovvero al MATTM, al Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente, al Comune di Leonforte, al Ministero per la Coesione del Mezzogiorno, al Dipartimento per le politiche di coesione, nonché all'Area "Gare e Contratti" all'Ufficio "Monitoraggio e Controllo", all'Area "Amministrativa Interventi" e all'Area "Finanziaria, contabilità e Personale" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Palermo, li _____

09 LUG. 2019

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. *Giuseppe La Placa*



Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croce

Allegati:

- Bando di gara;
- Modelli di presentazione dell'offerta;
- Avvisi di gara.

